

# INFORMATORE

della Parrocchia S. Cristoforo in OSSONA  
Decanato di Magenta - Zona pastorale IV - Diocesi di Milano

## APRILE 2021



**D**opo la timida fioritura, seguita al letargo invernale, ora la natura esplose in tutti i suoi colori con gli alberi fioriti e i prati colmi di bellissimi fiori, l'erba cresce pronta per il primo taglio di stagione.

Passato l'equinozio di primavera (21 marzo) le giornate di sole si allungano, l'aria si intiepidisce, le caldaie si spengono. C'è un certo piacere ad uscire di casa ed esporci al sole che si innalza all'orizzonte, sperando presto di farlo senza le attuali restrizioni sanitarie!

Se la natura esprime la sua rinascita parallelamente la liturgia vive il tempo pasquale, tempo di **speranza e di gioia attorno a Cristo Risorto**.

Ritorna la celebrazione dei Santi popolari quali: **San Giorgio (23 aprile), San Marco evangelista (25 aprile), Santa Gianna Beretta Molla (28 aprile) Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia (29 aprile)**

Le nostre tradizionali celebrazioni quali **gli anniversari di matrimonio e la Prima Comunione vengono anche quest'anno rimandati in autunno** sperando di poterli celebrare con una certa socialità.

## SPERANZA E GIOIA

**La Pasqua è la massima festa della Chiesa**, che rivive gli eventi della Passione Morte e Resurrezione di Gesù, da cui viene la nostra salvezza.

E' la festa della vittoria della vita sulla morte, del perdono sull'odio, della grazia sul peccato. E' la vittoria di Cristo!

Terminato il Triduo pasquale con la veglia, la festa continua nella ottava di Pasqua con otto giorni solenni e prosegue col tempo di Pasqua fino a Pentecoste.

**Il messaggio di grande attualità che proviene dalla Pasqua è anzitutto la speranza**. Da un Sepolcro sigillato esce un uomo vivo, dalla sconfitta della morte e sepoltura nasce la vittoria della vita.

Questo è il messaggio di speranza che si estende nell'arco della nostra vita individuale e comunitaria. Usciremo sani e salvi anche dalla pandemia che ci ha crudelmente isolati ed intristiti per oltre un anno.

**Speranza nell'azione dello Spirito Santo e nella capacità dell'uomo che ha saputo trovare i vaccini**

per combattere, e speriamo sconfiggere, la pandemia planetaria.

Stiamo infatti vivendo un evento storico. Per la prima volta nella storia dell'umanità in tutto il pianeta si è diffusa contemporaneamente questa infida malattia e si procede alla vaccinazione di massa di miliardi di persone. Vogliamo inchinarci davanti al progresso della scienza che prolunga la vita dell'uomo.

**La gioia pasquale che si esprime ripetutamente nel canto dell'Halleluja**, si estenda alla vita normale. Vogliamo essere persone gioiose che sanno cantare, salutare, abbracciare, incoraggiare, socializzare.

Le campane a festa raccontano questa gioia anche a coloro che non vengono in chiesa perché anche per loro è Pasqua. Anche loro hanno bisogno di sperare e di gioire, anche se non sanno che **la fonte di questa speranza e gioia è Cristo Risorto**.



## CALENDARIO PARROCCHIALE

DOMENICA	4 APRILE	• PASQUA DI RESURREZIONE
DOMENICA	11 APRILE	• DELLA DIVINA MISERICORDIA
DOMENICA	18 APRILE	• GIORNATA NAZIONALE DELL'UNIVERSITGA' CATTOLICA
DOMENICA	28 APRILE	• GIORNATA MONDIALE DELLE VOCAZIONI

### EUROPA, ITALIA, ISTITUZIONI

#### VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Sono ormai mesi che sentiamo nei vari tg e leggiamo sugli articoli di giornale di questa "transizione ecologica", tanto che l'attuale presidente del consiglio Draghi ha voluto formare un ministero ad hoc per la creazione di un nuovo modello di progresso, in cui benessere e prosperità si consolidano nel rispetto dei diritti dell'uomo e del pianeta per costruire un paese più moderno, sostenibile e competitivo nei decenni a venire.

La parrocchia, essendo un'istituzione e quindi volendo dar per prima buon esempio, nel suo piccolo, ha da sempre favorito il rapporto con madre natura cercando di mantenere gli spazi verdi e favorire la piantumazione di alberi; oltre a cercare di educare i propri giovani, adolescenti e bambini al rispetto dell'ambiente che li circonda! Del resto già Papa Francesco nel 2015 con l'enciclica "Laudato Sii" esortava tutti gli uomini credenti e non, a «... collaborare come strumenti di Dio per la cura della creazione, ognuno con la propria cultura ed esperienza, le proprie iniziative e capacità»

Quest'anno, in segno di solidarietà alle politiche europee verso il green, verranno piantati alcuni alberi nella zona prato fronte e retro canonica e in oratorio (dove già da qualche anno si sta cercando di creare un piccolo polmone verde).

Nella nostra quotidianità cosa potremmo fare? Nel nostro essere cristiani sappiamo che la Quaresima è periodo di astinenza dove si evitano di mangiare alcuni cibi ma una vera Quaresima prevede anche il cambiamento delle abitudini di vita. E allora perché non prendere esempio dall'Arcidiocesi di Vienna aderendo alla campagna annuale "Autofasten" ovvero di digiuno dall'automobile in spostamenti non necessari?

Un film francese degli anni 90 iniziava con un monologo che recitava così: «Questa è la storia di un uomo che cade da un palazzo di cinquanta piani. A mano a mano che cadendo passa da un piano all'altro, il tizio, per farsi coraggio, si ripete: "Fino a qui tutto bene. Fino a qui tutto bene. Fino a qui tutto bene." Il problema non è la caduta, ma l'atterraggio». Davanti alle prospettive nefaste che i cambiamenti climatici ci mostrano, oggi siamo tutti come quell'uomo. Ma l'atterraggio riguarderà solo alcuni di noi. È il momento di prenderne coscienza e di fare qualcosa.

*Giovanni Venegoni*

### POPOLO DI SACERDOTI

Stiamo vivendo l'anno sacerdotale parrocchiale in concomitanza del 50° anniversario di ordinazione presbiterale del Parroco.

E' un'occasione per riflettere sulla figura e funzione ecclesiale del sacerdote.

Il nome sacerdote individua un uomo scelto tra gli uomini per le cose che riguardano Dio.

E' colui che parla di Dio agli uomini con le parole e la vita coerente e parla a Dio degli uomini nella preghiera.

Orbene, nel Nuovo Testamento l'unico **ETERNO SACERDOTE E MEDIATORE tra Dio e gli uomini** è Gesù sia nella sua persona, nella quale ha congiunto per sempre Dio e l'uomo, sia nella sua Pasqua quando sulla Croce, una volta per sempre, ha offerto, come sacerdote, il suo corpo come vittima al Padre in nostro favore. "**Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno**". In quel momento ha ottenuto per tutti la salvezza ed il perdono dei peccati.

Ora Gesù esercita il suo sacerdozio in nostro favore alla destra del Padre ed ha lasciato in terra il suo sacerdozio a tutti i battezzati, cresimati, eucaristizzati. In questi sacramenti diventiamo un popolo di sacerdoti.

Tutti possiamo offrire a Dio la nostra vita buona, in famiglia, a scuola, al lavoro, in comunità, amicizia, sport, tempo libero, volontariato.

Tutti noi possiamo offrire a Dio la nostra preghiera individuale, familiare, comunitaria e liturgica.

Possiamo recitare la liturgia delle ore, partecipare alla messa e sacramenti, recitare il Rosario.

Possiamo cioè **BENEDIRE DIO**, DIRE BENE DI DIO, lodandolo, ringraziandolo, adorandolo, supplicandolo.

Questa coscienza di essere popolo di sacerdoti sta alla base di ogni momento della nostra vita buona, di ogni servizio liturgico, quale: essere ministranti, chierichetti, lettori, coristi ed altre mansioni riguardanti il culto a Dio.



## LA NOSTRA RADIO

Ne sentiamo la mancanza sia da parte dei numerosi ascoltatori affezionati che da parte del trasmittente.

I nostri tecnici hanno lavorato molto in queste settimane per trovare una soluzione legale e semplice per la ripresa delle trasmissioni, sia per le persone anziane, che si limitano ad accendere la radio, che per coloro che sono avvezzi in questi nuovi mezzi di comunicazione. Sarebbe bello risentirci al più presto.

Per questo bisogna dotarsi di una radiolina/ricevitore da prenotare in parrocchia o in alternativa "ascoltare" la parrocchia tramite i moderni mezzi di comunicazione: smartphone, tablet, pc, app dedicata.

Faremo di tutto per usare questa comunicazione che fa compagnia, che informa, che rallegra con le cantatine popolari.

La parrocchia investe in questa opera la cifra di circa 10.000 euro, per l'acquisto delle apparecchiature, mentre la messa in opera è gratuita grazie ai nostri volontari. Lo diciamo nella speranza di qualche benefattore, impegnandoci pure nella raccolta periodica di apposite offerte.

Infine si ringraziano le persone che hanno partecipato alla creazione del logo per la App della radio parrocchiale.

## LA NUOVA RADIO PARROCCHIALE

### (INFO TECNICHE)

Sono in corso i lavori di adeguamento tecnico/normativo per la messa appunto della nostra radio parrocchiale.

Il sistema che nelle prossime settimane verrà installato è di concezione moderna e sarà dotato di più canali di accesso.

La "Radio", verrà trasmessa su una frequenza diversa a raggio minore e pertanto per poterla ascoltare sarà necessario dotarsi di un piccolo dispositivo chiamato "ricevitore" come quello sotto riportato.



Al momento il costo del ricevitore è di 65 € e, presso la parrocchia, sarà possibile prenotare il dispositivo.

Accanto a questo metodo di ascolto verrà affiancato

un sistema di ascolto in linea con i tempi moderni ovvero lo Streaming Radio. In questo caso non occorrerà nulla per poter ascoltare la radio se non un cellulare/Tablet dotato di connessione ad Internet.

Sarà sufficiente scaricare dalla rete una applicazione molto semplice ed intuitiva che non appena pronta verrà diffusa.

Grazie a questo sistema la radio potrà essere ascoltata da qualsiasi luogo.

E' stato lanciato tra i ragazzi un concorso per dare una identità al logo, una rappresentazione grafica della APP.

*Fabrizio Cardani  
Francesco Colombo*

## SCUOLA DI INFANZIA

In un momento così incerto la scuola tutta è chiamata ancor più a riflettere e a praticare la sua missione formativa/pedagogica e ad affinare l'alleanza educativa con le famiglie. Solo nella unità si può intraprendere il cammino di cura e rinascita.

La nostra scuola d'infanzia si impegna a garantire dal mese di settembre l'apertura del nuovo anno scolastico in modo sicuro per contrastare la diffusione della pandemia con la sistemazione degli spazi interni ed esterni ed una nuova organizzazione del personale, tenendo presente la dimensione di benessere del bambino.

Con qualche modifica, anche quest'anno in corso, abbiamo mantenuto il servizio di pre e post scuola.

Abbiamo organizzato, con buon successo, l'Open Day virtuale nel mese di dicembre per far conoscere la scuola alle nuove famiglie. Abbiamo ricevuto a tutt'oggi circa 30 nuove iscrizioni di bambine e bambini, alcuni anche di paesi vicini.

Durante la forzata chiusura del mese di marzo le nostre insegnanti hanno tenuto contatti con le famiglie e i bambini, attivando il cosiddetto LEAD (Legame Educativo a Distanza), con momenti di saluto a distanza e proposte per attività in occasione della Pasqua.

Tutto questo ci permette di continuare a sentirci parte di un gruppo che si chiama classe, che si chiama scuola

*Chiara Cucco*



**ALL'OMBRA DELLA CROCE**

- 7) **GALLO GIUSEPPINA**  
(classe 1938) morì il 1 marzo 2021
- 8) **PORRATI ANGELO**  
(classe 1943) morì il 2 marzo 2021
- 9) **VENEGONI ADRIANA**  
(classe 1947) morì il 7 marzo 2021
- 10) **BARATE' ERMINIO**  
(classe 1940) morì il 9 marzo 2021
- 11) **PERGOLESI ANTONIO**  
(classe 1951) morì il 8 marzo 2021
- 12) **COZZI VALERIA**  
(Classe 1951) morì il 25 marzo 2021

**UN AIUTO ALLA SCUOLA BOSI**

**Il 5x1000** è una misura prevista dal nostro ordinamento fiscale, che consente al contribuente di destinare una quota dell'Irpef (ovvero l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche), pari appunto al 5x1000, a soggetti che svolgono attività di interesse sociale. E' una sorta di restituzione di una parte della tassazione generale dello Stato destinata a sostenere le attività nell'ambito del Terzo Settore.

La Parrocchia da anni indica come beneficiario la Scuola d'Infanzia Bosi che svolge attività educativa per i bambini da 3 a 6 anni.

Basta una semplice firma nel riquadro appositamente previsto della dichiarazione dei redditi, indicando il codice fiscale della scuola: **86002370152**.

Il contribuente che vuole aderire si accerti che chi compila il modulo fiscale tenga presente la sua scelta

**DALLA "RETE" PARROCCHIALE**

**SPAZIO CARITAS**

In occasione della Quaresima è stata organizzata una raccolta alimenti in collaborazione con i ragazzi della Morus Puer. In base all'esperienza dell'anno scorso abbiamo abbinato la raccolta sia sul sagrato della chiesa sia presso i negozi presenti in paese per il periodo di una settimana: da domenica 21 a sabato 28 febbraio. La scelta si è rivelata azzeccata e i risultati ottenuti sono stati ottimi.

Sono stati raccolti: 188 kg tra pasta, riso, zucchero e farina. 73 litri tra latte e olio. 507 pz di scatolame e 124 pz di prodotti per l'igiene personale e della casa e molto altro ancora. A riconferma che la raccolta fuori dai negozi, intercetta una platea di persone più ampia, coinvolgendo anche coloro che pur non frequentando la parrocchia sono tuttavia sensibili alle tematiche sociali.

Vogliamo ringraziare tutti quanti hanno contribuito alla riuscita della raccolta. Un ringraziamento particolare va rivolto ai nostri giovani di Morus Puer che con il motto "chi può lasci, chi non può prenda" sono stati un preziosissimo aiuto e meritano un forte battimano. Ci fanno ricordare che la nostra comunità non può essere chiusa in se stessa, ma deve essere sempre aperta ai bisogni di tutti.

Infine, invitiamo coloro che si trovano in una situazione di disagio a contattarci lasciando un biglietto con il recapito telefonico nella cassetta postale presso la sede di via Baracca n. 8.

**UN PO' DI STORIA DELLE ACLI**

Un gruppo di giovani lavoratori, assidui frequentatori dell'oratorio, fondarono nel 1949, e ci piace pensare che fosse un giorno di marzo, il Circolo Acli di Ossona e decisero di dedicarlo a San Giuseppe.

Sono passati 72 anni da quel giorno e, oggi come allora, le Acli rinnovano e conservano come un patri-

monio prezioso, le tre fedeltà fondative della loro azione.

La prima è la fedeltà al Vangelo che gli aclisti si sforzano di vivere e diffondere ovunque si trovino a svolgere la loro azione. La seconda fedeltà è quella al lavoro, inteso come strumento di emancipazione per tutti senza distinzioni di genere, razza, età e cultura. La terza fedeltà è quella alla democrazia, luogo di libertà e pace in cui ognuno possa realizzare i propri sogni.

Oggi, quantunque fra iscritti ci si possa frequentare solo in modalità on-line, resta comunque attiva l'opera di patronato e assistenza ai lavoratori nella compilazione della dichiarazione dei redditi che contraddistingue le Acli dalla loro nascita.

*Luigi Bertani*

**COMUNIONE E LIBERAZIONE**

All'inizio di febbraio, da anni, è stata istituita la Giornata della Vita.

Volentieri contribuiamo ad organizzare, per questa occasione, un momento in parrocchia, perché la vita nascente è meravigliosa, ma fragile e va difesa e protetta.

Una donna, che per diversi motivi si trova da sola ad affrontare una gravidanza indesiderata, ha bisogno di aiuto e sostegno. Ecco allora l'importanza dei CAV (Centri di Aiuto alla Vita) dove diversi volontari cercano di rispondere alle esigenze di chi si trova in difficoltà.

Diventa quindi necessario sostenere questi centri, anche con un gesto semplice come la vendita delle primule che può consentire l'acquisto di pannolini, latte artificiale, una culla ... così che una piccola vita possa crescere e un bambino nascere.